



DECRETO n. 22 del 26/09/2025

Oggetto: Determinazione del trattamento economico accessorio dei componenti della Struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, il quale prevede, tra l'altro, che *"Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (...) Il Commissario resta in carica per la durata di tre anni, prorogabili sino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, (...) è definita la struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario, composta da un contingente massimo di personale pari a dieci unità di livello non dirigenziale, e due unità di livello dirigenziale non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche. (...) Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per l'anno 2025, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234."*;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20, che, in particolare, all'articolo 5 prevede che in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto l'attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato, tra l'altro, ad accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine,



per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo Taranto (CIS Taranto), firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025".

Preso atto che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, in conformità alle disposizioni del suddetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, dispone, all'articolo 4 (*Definizione della struttura di supporto*):

1. *Per l'esercizio delle funzioni commissariali è definita la struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario.*
2. *La struttura, di cui al comma 1, è composta da un contingente massimo di personale pari a:*
 - *dieci unità di livello non dirigenziale;*
 - *due unità di livello dirigenziale non generale.*
3. *Il personale di cui al comma 2, appartenente a ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, è individuato dal Commissario straordinario sulla base di un organigramma definito per profili e qualifiche professionali.*
4. *Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. All'atto del collocamento fuori ruolo del predetto personale, è reso indisponibile, per tutta la durata del collocamento fuori ruolo, un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario.*
5. *Ferme restando le predette modalità di reperimento, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta la retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuita ai titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione. Detto personale dirigenziale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, e conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima, mentre il trattamento accessorio è a carico esclusivo della struttura commissariale.*
6. *La struttura commissariale cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario.*



Preso atto, altresì, che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, all'art. 5, punto 1, dispone che il Commissario straordinario provvede alla definizione dei provvedimenti necessari al collocamento in comando, fuori ruolo, aspettativa o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, del contingente di personale assegnato alla struttura di supporto commissariale e, al punto 2, prevede che agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei Subcommissari si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per l'anno 2025.

Visti

- il Decreto n. 3 del 13/02/2025 con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha nominato i componenti della Struttura di supporto;
- il successivo Decreto n. 5 del 03/03/2025 ed il Decreto n. 10 del 07/04/2025 attraverso i quali la Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto è stata integrata;
- il Decreto n. 14 del 30/04/2025 con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, prendendo atto della revoca dell'assenso al comando, con effetto immediato, della signora Monia Marchetta, ha revocato la nomina di componente della Struttura di supporto, a far data dal 01/05/2025;
- la Convenzione, prot.n. COMMTA 0000231-A-29.05.2025, tra il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto e la Regione Puglia per l'assegnazione in posizione di comando parziale (50%) presso la Struttura di supporto del dirigente ing. Antonio Valentino Scarano, ai sensi del Decreto-Legge 7 agosto 2012, n. 129 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, articolo 4;
- il decreto commissariale n. 19 del 26/06/2025 di approvazione e adozione dell'Atto di organizzazione della Struttura di supporto al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto – articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, e successive modificazioni e articolo 4 del DPCM 28 febbraio 2024.

Visto, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015 e specificatamente le tabelle n. 1, n. 2, n. 5, n. 6 e n.8 che prevedono il quadro di corrispondenza tra i livelli economici di inquadramento del personale appartenente al comparto dei Ministeri e quelli del personale dei comparti delle Agenzie fiscali, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, degli Enti pubblici non economici, delle Regioni e delle Autonomie locali, del Servizio Sanitario Nazionale, dell'Università e degli Enti di Ricerca.

Preso atto dell'amministrazione di provenienza, dell'area di appartenenza, compresi i livelli economici, del personale in comando presso la Struttura di supporto, nominati con i citati decreti commissariali 3/2025, 5/2025, 10/2025 e 14/2025, e la conseguente corrispondenza, giusta decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, con i livelli economici di inquadramento del personale appartenente al comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come di seguito indicato:

Nominativo Componente	Amministrazione di provenienza	Area di appartenenza	Livello economico	Corrispondenza livelli economici PCM	decorrenza comando - presa servizio
Scarano Antonio Valentino	Regione Puglia	Dirigente	Dirigente	Fascia A	01/06/2025 - 03/06/2025
Armento Rita	Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Basilicata	Area Funzionari (ex III area)	F4	A-F4	15/03/2025 - 17/03/2025
Di Canio Vincenzo	Regione Puglia	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D6	A-F6	01/06/2025 - 03/06/2025
Di Giovanni Laura	CNR	Funzionario di amministrazione	V Livello	A-F3	15/03/2025 - 17/03/2025



Fedele Mariangela	Provincia di Taranto	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D1	A-F1	01/05/2025 – 02/05/2025
Fiucci Emanuela	CNR	Collaboratore di Amministrazione	VI Livello	B-F6	15/03/2025 - 17/03/2025
Marchetta Monia	ASL di Taranto	Area degli assistenti (C)	C1	B-F6	15/03/2025 - 17/03/2025 (sino al 30/04/2025)
Piscitelli Vincenzo	CNR	Collaboratore di Amministrazione	VI Livello	B-F6	15/03/2025 - 17/03/2025
Tateo Ottavia	Ministero dell'economia e delle finanze - RGS - Ragioneria territoriale Taranto	Area Funzionari (ex III area)	F5	A-F5	01/06/2025 - 03/06/2025
Zigrino Giovanni	Comune di Ginosa	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	D3	A-F3	01/06/2025 - 03/06/2025

Tenuto conto che con gli stessi decreti commissariali, è stato dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 e dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024:

- *“Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11 -ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. (...);*
- *“Ferme restando le predette modalità di reperimento, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta una retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione”. Detto personale dirigenziale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, e conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima, mentre il trattamento accessorio è a carico esclusivo della struttura commissariale [...] La struttura cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario”.*

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, che prevede *“Detto personale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, (...), conservando lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima. Al personale della struttura è riconosciuto il trattamento economico accessorio, ivi compresa l'indennità di amministrazione, del personale non dirigenziale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri”.*

Visti

- il CCNL del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2004 e successive modificazioni e segnatamente l'art. 85 che disciplina l'“Indennità di Presidenza”, come aggiornato dall'art. 71 *“Incrementi dell'Indennità di Presidenza”* del CCNL del 7 ottobre 2022;
- il CCNI del Comparto della Presidenza Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 e segnatamente gli art. 7, 8 e 9, che regolano rispettivamente gli istituti economici denominati *“Contattabilità”, “Presidio orario di servizio”* ed *“Estensione dell'orario di lavoro”*;
- il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e specificatamente le tabelle n. 1, n. 2, n.5, n. 6 e n.8 che prevede il quadro di corrispondenza tra i livelli economici di inquadramento del personale appartenente al comparto dei Ministeri e quelli del personale dei comparti delle Agenzie fiscali, della Presidenza del



Consiglio dei Ministri, degli Enti pubblici non economici, delle Regioni e delle Autonomie locali, del Servizio Sanitario Nazionale, dell'Università e degli Enti di Ricerca.

Richiamate le tabelle A e B di determinazione del trattamento accessorio dei componenti della struttura commissariale, allegate al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, come si evince dalla richiamate tabelle A e B, l'applicazione e il riconoscimento dei suddetti istituti economici denominati "Indennità di Presidenza", "Contattabilità", "Presidio orario di servizio" ed "Estensione dell'orario di lavoro", previsti dai CCNL richiamati, comporta la determinazione dell'importo, al lordo dipendente, del trattamento economico accessorio del personale non dirigenziale della Struttura di supporto, per l'anno 2025, come di seguito indicato, salvo conguagli

Nominativo	Trattamento economico accessorio personale non dirigenziale - Importo lordo dipendente mensile (per dodici mensilità)	Riferimenti normativi e contrattuali
Armento Rita	2.023,00 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Di Canio Vincenzo	2.023,00 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Di Giovanni Laura	1.981,28 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Fedele Mariangela	1.975,17 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Fiucci Emanuela	1.624,10 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Marchetta Monia	1.624,10	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Piscitelli Vincenzo	1.624,10 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Tateo Ottavia	2.023,00 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Zigrino Giovanni	1.981,28 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023

Visti

- il CCNL del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2022 che all'art. 39 e 42 ridetermina la retribuzione di posizione dei dirigenti di seconda fascia;
- il CCNI del Comparto della Presidenza Consiglio dei Ministri del 24/07/2023 relativo al personale dell'area dirigenziale.

Richiamata la nota, prot. DIP-0036460-P-23/07/2025, del Segretariato Generale - Dipartimento per il personale Ufficio trattamento economico del personale Servizio trattamento economico fondamentale del



personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad “Comunicazione retribuzione di posizione di parte variabile Fascia A - uffici dirigenziali non generali della Presidenza del Consiglio dei ministri. Vs. nota prot. 224 del 27 maggio 2025”, con la quale è stata indicato l’importo della retribuzione di posizione parte variabile Fascia A – uffici dirigenziali non generali della PCM, determinato in € 32.116,65, al lordo dipendente, corrisposto in 13 mensilità.

Considerato che al Dirigente in comando presso la Struttura di supporto proveniente da amministrazioni diverse dalla PCM e dai Ministeri spetta la retribuzione di posizione parte fissa di importo pari ad € 12.849,81, al lordo dipendente, corrisposta in 13 mensilità, come determinato dall’art. 39 comma 4 del CCNL dell’Area Presidenza del Consiglio dei Ministri Periodo 2016-2018 del 11 marzo 2022.

Considerato, altresì, che, secondo la disposizione di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, e dell’articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta un’indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione parte fissa e variabile, da corrispondere in 13 mensilità.

Considerato che l’ing. Antonio Valentino Scarano, dirigente a tempo indeterminato della Regione Puglia, presta servizio presso la Struttura di supporto in comando parziale pari al 50%, ne consegue, che la retribuzione di posizione parte fissa e variabile è pari a € 22.483,23, al lordo dipendente, corrisposta in 13 mensilità.

Ritenuto, di riconoscere al Dirigente ing. Antonio Valentino Scarano, tenendo conto dell’alta professionalità posseduta e delle specifiche attività assegnate e regolamentate dal decreto di organizzazione della Struttura, l’indennità sostitutiva della retribuzione di risultato nella misura del 50% della retribuzione di posizione parte fissa e variabile, per un importo di € 11.241,62, al lordo dipendente, corrisposta in 13 mensilità.

Ritenuto, altresì, necessario

- stabilire che il trattamento economico accessorio, a carico del Commissario straordinario, sia versato alle amministrazioni di appartenenza, che provvedono a corrisponderlo al personale della Struttura di supporto, tenendo conto della data di decorrenza del comando dei componenti della Struttura di supporto al Commissario straordinario, come da relativi provvedimenti adottati dalle rispettive amministrazioni di appartenenza del personale comandato;
- necessario definire le modalità di liquidazione, rimborso ed eventuale anticipazione, alle amministrazioni di appartenenza del personale in comando presso la struttura commissariale, delle necessarie risorse economiche, al fine di consentire continuità e regolarità nell’erogazione del trattamento economico accessorio in favore del predetto personale comandato presso la Struttura di supporto.

DECRETA

1. di determinare il trattamento economico accessorio dei componenti di livello non dirigenziale della Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall’art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, come dettagliato nella Tabelle A, allegata parte integrante del presente provvedimento, e di seguito indicato, salvo conguaglio:

Nominativo	Trattamento economico accessorio personale non dirigenziale - Importo lordo mensile dipendente (per dodici mensilità)	Riferimenti normativi e contrattuali
------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------



Armento Rita	2.023,00 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Di Canio Vincenzo	2.023,00 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Di Giovanni Laura	1.981,28 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Fedele Mariangela	1.975,17 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Fiucci Emanuela	1.624,10 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Marchetta Monia	1.624,10	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Piscitelli Vincenzo	1.624,10 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Tateo Ottavia	2.023,00 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023
Zigrino Giovanni	1.981,28 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – art.85 CCNL 17.5.2004 e ss.mm.ii. (Art. 71 del CCNL comparto PCM del 7/10/2022 tab. E) – art. 7, 8 e 9 del CCNI comparto PCM del 28/12/2023

2. di determinare il trattamento economico accessorio del componente di livello dirigenziale della Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, come dettagliato nella Tabella B, allegati parte integrante di presente provvedimento, e di seguito indicato, salvo congruaglio:

Nominativo	Trattamento economico accessorio personale dirigenziale - Importo lordo mensile dipendente (per tredici mensilità)	Riferimenti normativi e contrattuali
Scarano Antonio Valentino	2.594,22 €	Art. 1 D.L. 129/2012 – Art.39 e Art.42 del CCNL comparto PCM del11/03/2022 e CCNI comparto PCM del 24/07/2023

3. il trattamento economico accessorio riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto spetta dalla data di decorrenza del comando del personale presso la struttura fino al 31/12/2025, salvo proroga, e comunque, non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario stesso;
4. il trattamento economico accessorio riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, come sopra determinato, compresi gli oneri accessori a carico dell'amministrazione (datore di lavoro), sono a carico del Commissario Straordinario;



5. le amministrazioni di appartenenza del personale in comando presso la Struttura di supporto al Commissario Straordinario, dalla data di decorrenza del comando, provvedono a liquidare mensilmente al personale comandato, in uno con il trattamento fondamentale, il trattamento economico accessorio, come sopra determinato;
6. il Commissario Straordinario provvederà ad anticipare o a rimborsare, versando alle amministrazioni di appartenenza del personale comandato, il trattamento economico accessorio riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, compresi gli oneri accessori a carico dell'amministrazione (datore di lavoro), con cadenza mensile, provvedendo anche all'eventuale conguaglio tenendo conto della effettiva presenza del personale assegnato;
7. la spesa complessiva relativa al trattamento economico accessorio riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, come sopra determinato, compresi gli oneri accessori a carico dell'amministrazione (datore di lavoro), trova copertura finanziaria, sul capitolo della contabilità speciale n. 5752 acceso presso la Tesoreria dello Stato;
8. il presente decreto notificato agli interessati, viene trasmesso alle Amministrazioni di provenienza dei componenti la Struttura di supporto al Commissario straordinario, per gli adempimenti di competenza;
9. il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella Sezione Amministrazione Trasparente;
10. il presente decreto, composto da 8 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:
 - è adottato in un unico originale;
 - è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
 - ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
 - è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Commissario Straordinario
Vito Felice Uricchio